

**Zeitschrift:** Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

**Herausgeber:** Società Svizzera Ingegneri e Architetti

**Band:** - (2007)

**Heft:** 4

**Artikel:** Un nuovo fronte per piazza Dante a Lugano

**Autor:** [s.n.]

**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-133731>

#### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 20.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**



# Un nuovo fronte per piazza Dante a Lugano

Tema progettuale è il rifacimento delle facciate del grande magazzino Manor in Piazza Dante, nel centro storico di Lugano. Architettura realizzata agli inizi degli anni Sessanta, caratterizzata da una struttura di pilastri in ferro, solette in cemento armato, e facciate chiuse da pareti di cotto e con una vetratura esterna cieca, di colore marrone. Tema progettuale è quindi di intervenire in uno spazio storico della città con un'architettura totalmente nuova, e oltretutto nella condizione di poter operare solo sull'involucro esterno, senza interventi sulle strutture interne.

Tre i concetti progettuali adottati. Primo, proporre un fronte completamente vetrato e dal disegno semplice, quasi minimalista. Questa scelta del materiale vetro è voluta sia in quanto espressione della cultura costruttiva dell'oggi, sia perché i suoi valori di trasparenza, di riflessione e di diffusione della luce, di profondità permettono di porsi in dialettico rapporto con le preesistenze storiche e di ottenere un'architettura che affida alla leggerezza e alla semplicità del proprio materiale il ruolo di porsi in equilibrio rispetto ai fronti storici intonacati e decorati degli edifici attigui. Secondo, recuperare la scala urbana mediante una facciata disegnata per piani sovrapposti, con un trattamento diversificato del vetro: al piano terreno i pilastri del portico sono rivestiti in vetro acidato; il primo piano è completamente trasparente e dietro al vetro di facciata sono visibili gli spazi di vendita; ai piani superiori la facciata è doppia, di una profondità di 80 centimetri, realizzata con una parete prefabbricata a chiudere gli spazi interni e una vetratura verso l'esterno, dove la trasparenza è filtrata da una composizione geometrica serigrafata sulla superficie, con la parola «manor» ripetuta in serie. Terzo, utilizzare la luce non solo per scopi decorativi, ma quale strumento per rendere esplicativi gli intenti progettuali.

La luce quindi per una «lettura» dei diversi livelli in cui la facciata si ripartisce e per un'architettura cangiante tra il giorno e la notte. Così, i pilastri al piano terreno, illuminati al loro interno

da una luce fredda, divengono iridescenti per l'effetto del vetro opaco che li riveste. Al primo piano è l'illuminazione degli spazi interni di vendita – assieme alle forme e ai colori della merce esposta – a dettare il carattere e il tono della luce che traspare all'esterno della facciata. Ai tre piani superiori un sistema di illuminazione posato tra vetro e parete di fondo – basato sulla combinazione di lampade fluorescenti di tre diversi colori controllate da un sistema informatico – permette di ottenere ogni e qualsiasi diversa colorazione della luce, e di poterla variare o meno con il trascorrere del tempo.

Buletti Fumagalli e Associati  
foto Alexandre Zveiger

## Un nuovo fronte per piazza Dante, Lugano

|                     |  |
|---------------------|--|
| Committente         | Grandi Magazzini Manor Sud SA, Lugano  |
| Architetti          | Buletti Fumagalli e Associati, Lugano  |
| Ingegneri           | Giani & Prada SA, Lugano   |
| Ing. elettrotecnico | Elettrostudio Nicoli SA, Lugano-Paradiso   |
| Ing. Risc.Vent.     | VRT SA, Lugano   |
| Specialisti         | Fisica della costruzione: Raum & Areal SA, Lugano<br>Metalcostruzioni: General Mast Engineering SA, Riva San Vitale<br>progetto: 2002-2006<br>realizzazione: 6/12 2006 |
| Date                |  |

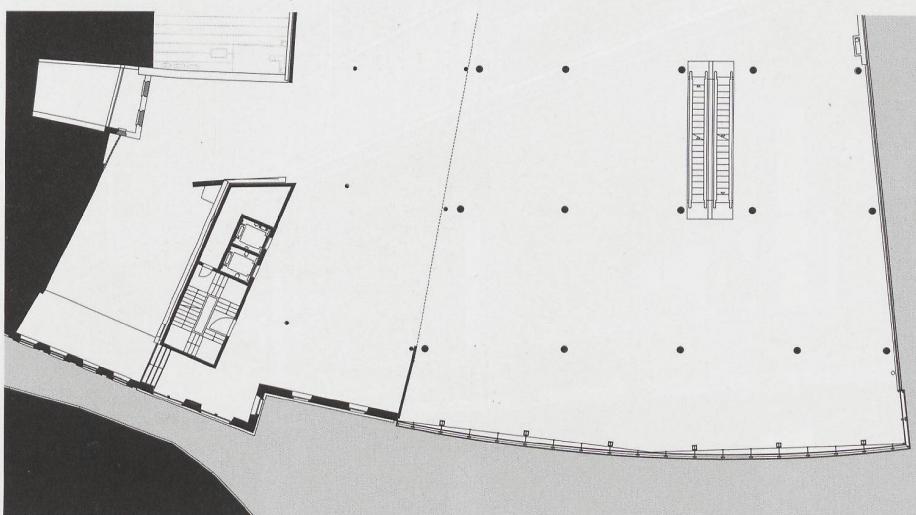


*Mai battuto un chiodo per la MANOR !!!*

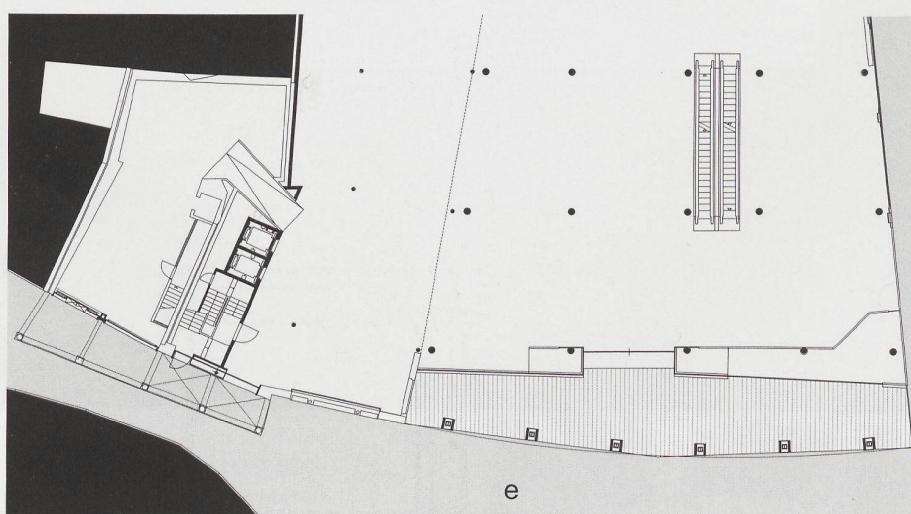




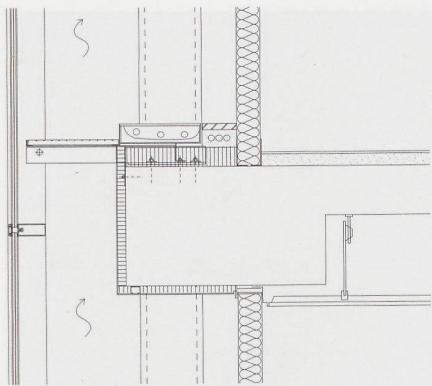
Piante piano secondo-quinto



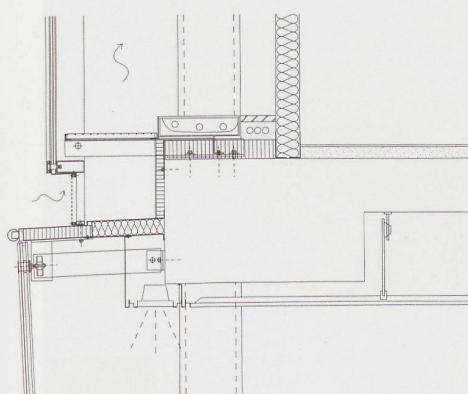
Piante primo piano



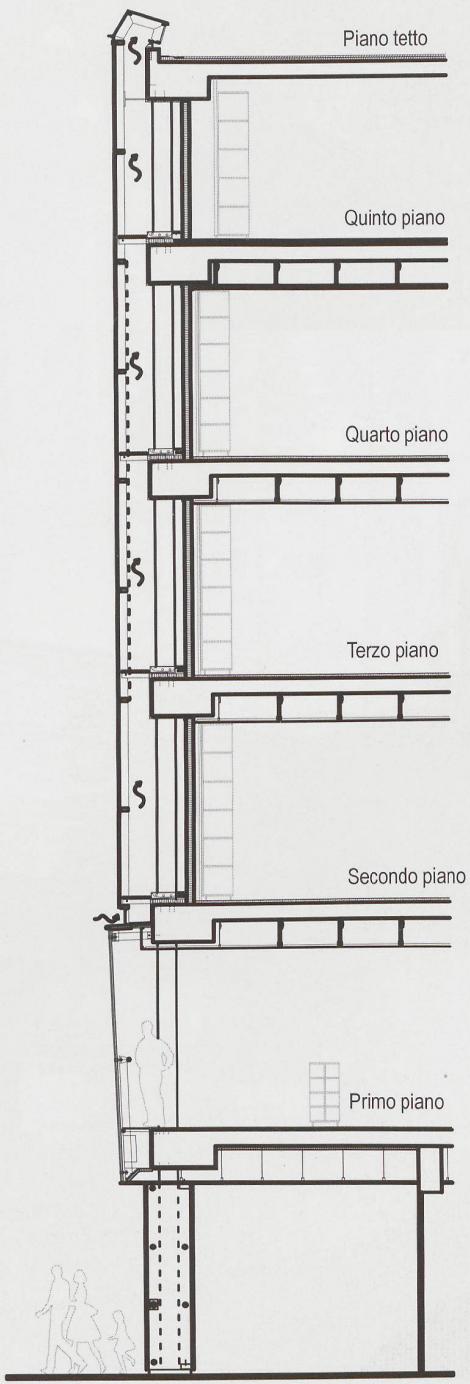
Piante piano terra



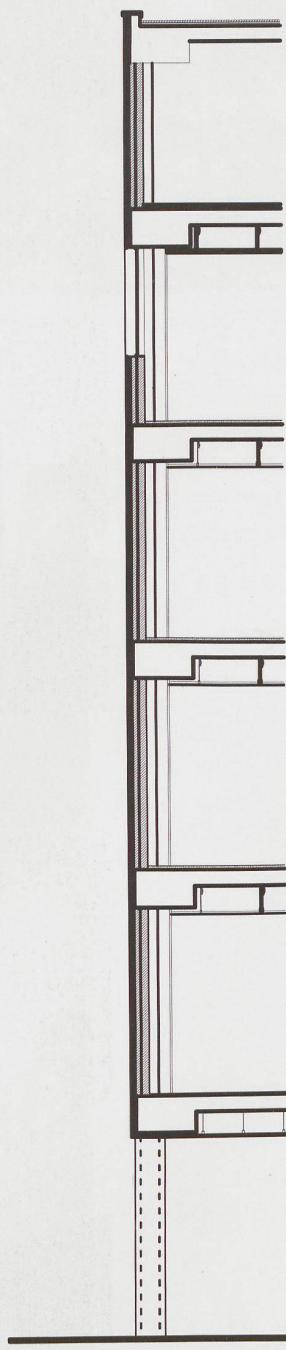
Dettaglio fissaggio soletta tipo



Dettaglio raccordo tra primo piano e secondo piano



Sezione nuova facciata



Sezione edificio esistente



